

tutte le Nazioni; penire il loro perche impedire o ritardare con ordini
arcani le azioni degli uomini, e mancare spesso la dignità de
Mag^{ti}; Da queste ragioni accoppiate agli ultimi avvenimenti Com-
moro il M. C. che è il Padrone della Repub^{la}, aver creato li Com-
ton, ed averli incaricati di portare al medesimo le loro opinioni, p.
quella medicina che era atta a sanar tanto male; Questo dover
esser lo scopo primario de' Comuni permanenti in Circoscrizioni,
che minacciano la rovina comune; Anzi egli p. altro, che per-
bene in altri tempi non era d'ogno dell'autorità sommaria del
Tribunale p. la bontà, e disciplina de' cittadini, ora però esser
necessario che mutate le cose una parte dovesse esserli soppe-
rita, ma con tale temperamento che la piena, ed intera sempre
repose al Gov. di X.

Sopra il Maliziero seguì il Dano il quale fece una
grave doglianza ma piena della più acuta doguerza, contro
il Tribunale, e sopra i parti toccati dal Maliziero, e sopra la
deposizione del' Advogador Quenni a Verona. Sopra questi
Considerò il C. di X. dato da Cometon dalla patria esser quello
di moderare un'autorità arrogata, priva di Leggi, spoglia
di metodi, innalzata alla sommità penitente in Governo Libero,
non praticata in altre Nazioni, e sempre nociva negli effetti
suoi a Cittadini costituiti nei Mag^{ti}. Quanto all' Advogador di-
ceda non constare imputazione di colpa veruna, ne esser seguita
alcuna difesa la quale pure era necessario ad ogni Giudizio
Criminale; esagerò l'ignominia di questo passo inferita al
Mag^{to} degli Advogadori; non trovasi simile esempio in tutta la
Storia della Repub^{la}; essere stato ne tempi antichi, cioè nel 1542
Condannato l'Advogador Donato da Lere, ma ciò esser fatto
da tutto il C. di X. Essere stato bandito nel principio del
Secolo decimo il R.^o Angelo Badoer, ma sebbene il Processo era
formato dagli Inquisitori la sentenza però era emanata dal
C. di X.; altre esecuzioni capitali in soggetti riguardabili es-
sute dal Tribunale e sino quella del Reg.^o Carlo Alberti nel
1522. essere decretate dallo stesso C. X. la pena della depoma-
zione, e così volere, in un uomo costituito in dignità dovergli
egua